

SOMMARIO

PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE

SCHEDA DI CONTROLLO DEGLI ESTINTORI PORTATILI

SCHEDA DI CONTROLLO NASPI – IDRANTI – MANICHETTE

SCHEDA DI CONTROLLO RIVELAZIONE D'INCENDIO

SCHEDA DI CONTROLLO ALLARMI INCENDIO

SCHEDA DI PROVA ALLARMI INCENDIO

SCHEDA DI PROVA ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

SCHEDA DI CONTROLLO VIE USCITE D'EMERGENZA

SCHEDA DI CONTROLLO SEGNALETICA E
CARTELLONISTICA

SCHEDA DI CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO

SCHEDA DI CONTROLLO AREE ESTERNE

PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Segnare con l'asterisco i mesi nei quali si intende eseguire le verifiche.

Oggetto	Scheda n.	Tipo*	Mese											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Estintori	1	CON												
Naspi Idranti Manichette	2	CON												
Rivelazione incendio	3	CON												
Allarmi incendio	4A	CON												
Allarmi incendio	4B	P												
Illuminazione di sicurezza	5	P												
Vie e uscite di emergenza*	6	CON												
Segnaletica	7	CON												
Impianto elettrico	8	CON												
Aree esterne	9	CON												

***CON = controllo ogni tre mesi; per gli estintori ogni mese.**

P = prove ogni sei mesi

Ogni giorno verificare l'efficienza (agevole apertura e funzionalità dei serramenti) delle uscite di sicurezza.

Riferimento scheda n. 1
SCHEMA DI CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI

Attenzione: per gli estintori la verifica è effettuata con cadenza almeno mensile.

Verificare che :

l'estintore sia ubicato ove previsto, immediatamente accessibile e sia ben visibile;

la segnaletica dell'estintore sia ben visibile;

l'estintore non presenti segni di danneggiamento o deterioramento, quali lesioni o deformazioni del recipiente, della manichetta e degli altri organi;

la maniglia di presa e la staffa di supporto, se presente, siano integre e ben fissate;

l'estintore non sia manomesso, la sicura sul meccanismo di azionamento sia presente e che il sigillo della stessa sia integro al fine di evitare azionamenti accidentali;

l'etichettatura non sia deteriorata e tutte le iscrizioni siano leggibili;

il valore della pressione, indicato sul manometro, qualora presente, rientri nel campo verde;

sia presente il cartellino e che su di esso sia riportata la data di una verifica eseguita nei sei mesi precedenti e la firma dell'esecutore;

l'estintore sia ubicato a terra.

Effettuare ulteriori verifiche previste dal produttore ed indicate nel libretto di uso e manutenzione.

SCHEMA N. 1	SCHEMA di ANNOTAZIONE CONTROLLO ESTINTORI PORTATILI
--------------------	--

Data	Estintore	Esecutore	Anomalie*

***Nella colonna “anomalie” scrivere “INTEGRO” oppure descrivere l’anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

**Riferimento
scheda n. 2**

**SCHEDA di ANNOTAZIONE
NASPI - IDRANTI – MANICHETTE**

Verificare che:

gli idranti, i naspi, le cassette con lance e manichette siano accessibili, visibili e segnalati;

il contenuto delle cassette antincendio sia completo (cassetta, manichetta, lancia, ...)

la manichetta sia correttamente arrotolata e la eventuale valvola della lancia sia in posizione di chiusura;

la segnaletica sia leggibile e visibile;

non vi siano perdite rilevanti da valvole, raccordi e simili;

i vari componenti siano integri compreso il vetro “safe crash”;

gli attacchi per le autopompe de V V. F F . siano accessibili, segnalati, chiusi con tappi a chiusura rapida;

sul cartellino di ciascun idrante sia riportata la data di una verifica eseguita nei sei mesi precedenti a la firma dell’esecutore.

Riferimento scheda n. 3	SCHEMA di CONTROLLO RIVELAZIONE D'INCENDIO
------------------------------------	---

Controllare che:

i rivelatori di incendio siano presenti ed integri;

l'unità centrale di comando e di controllo (pannello, quadro e simili) sia accessibile e in funzione.

SCHEMA N. 3	SCHEMA di ANNOTAZIONE CONTROLLO RIVELAZIONE D'INCENDIO
--------------------	---

Data	Componente numero.....	Esecutore	Anomalie*

***Nella colonna "anomalie" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

Riferimento scheda n. 4A	SCHEDA di CONTROLLO ALLARMI INCENDIO
-------------------------------------	---

Verificare:

che i comandi di allarme siano visibili e accessibili;

la presenza e l'integrità del dispositivo sonoro (sirena, campanelli, ecc.);

nel caso di allarme a mezzo altoparlante, la presenza e l'integrità del microfono dei collegamenti e degli altoparlanti;

che la segnaletica per l'indicazione dei punti di allarme sia presente, visibile e non deteriorata.

SCHEDA N. 4A	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO ALLARME INCENDIO
---------------------	---

Data	Oggetto della verifica	Esecutore	Anomalie*

***Nella colonna “anomalie” scrivere “INTEGRO” oppure descrivere l’anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

Riferimento scheda n. 4B	SCHEDA di PROVA ALLARMI INCENDIO
-------------------------------------	---

Preavvisare il personale, se presente, in merito alla effettuazione della prova di allarme.

Eseguire la prova di allarme.

Verificare che tutti gli allarmi sonori (sirena, altoparlanti e simili) funzionino regolarmente e siano udibili nell'area interessata.

Ripristinare il sistema di allarme sostituendo gli eventuali elementi deteriorati durante la prova (vetrini, sigilli, coperchi e simili).

Comunicare al personale, se presente, che la prova di allarme è finita.

Verificare la presenza del martelletto rompivetro (dove necessario).

Ripetere la prova del sistema di allarme e degli altoparlanti in assenza di alimentazione elettrica ordinaria (*aprire l'interruttore generale sul quadro elettrico principale oppure togliere l'alimentazione tramite l'interruttore del contatore*).

Data.....

Firma del responsabile delle tenuta del Registro

.....

SCHEDA n. 4B	SCHEDA di ANNOTAZIONE PROVA ALLARMI INCENDIO
---------------------	---

PROVA	ESECUTORE	ESITO*
Sistema di allarme		
Impianto altoparlanti		

*Nella colonna “ESITO” scrivere “POSITIVO” oppure descrivere la anomalia riscontrata.

Data.....

Firma del responsabile delle tenuta del Registro

.....

Riferimento scheda n. 5	SCHEMA di PROVA ILLUMINAZIONE di SICUREZZA
------------------------------------	---

Dopo aver tolto l'alimentazione controllare:

il funzionamento degli apparecchi di illuminazione di sicurezza (per almeno 30 minuti);

che le plafoniere siano presenti ed integre (correttamente fissate a muro, senza segni di deterioramento e rottura, ...)

che i punti luce non siano stati celati da arredi o da altro materiale.

SCHEMA N. 5**SCHEMA di ANNOTAZIONE
PROVA ILLUMINAZIONE di SICUREZZA**

Data	Ubicazione*	Esecutore	Anomalie**

***Nella colonna "Ubicazione" indicare il piano e la zona (serve per indicare alla ditta manuttrice la posizione dell'apparecchio non funzionante).**

****Nella colonna "anomalie" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata ed il numero di riferimento riportato nella scheda di CONTROLLO.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

Riferimento scheda n. 6	SCHEDA di CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA
------------------------------------	---

N.B. E' consigliabile individuare le porte di emergenza e quelle tagliafuoco (REI) con una sigla da riportare, assieme alla loro ubicazione, nella pianta del fabbricato, da allegare al registro.

Controllare che:

le vie d'uscita, quali passaggi, corridoi, scale siano libere da materiali e ostruzioni;

lungo le vie d'uscita non siano stati accumulati rifiuti o depositati materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio;

le porte lungo le vie d'uscita non abbiano subito danneggiamenti ai cardini, maniglie, telai e si aprano e si chiudano facilmente;

l'eventuale maniglione antipanico sia ben fissato, integro e funzioni regolarmente;

il dispositivo di auto-chiusura delle porte REI sia integro e funzionante (ovvero che le porte non siano mantenute aperte con arredi od altro) oppure che i dispositivi elettromagnetici siano efficienti;

la segnaletica relativa alle porte e alle vie di uscita sia presente, visibile e non deteriorata.

SCHEDA N. 6	SCHEDA di ANNOTAZIONE CONTROLLO VIE E USCITE D'EMERGENZA
--------------------	---

Data	Numero corrispondente al tipo di controllo	Esecutore	Anomalie e ubicazione*
	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		
	11		
	12		
	13		
	14		
	15		

***Nella colonna "Anomalie e ubicazione" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata e la sua ubicazione.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

Riferimento scheda n. 7	SCHEDA di CONTROLLO SEGNALETICA/CARTELLONISTICA
------------------------------------	--

Verificare che sia presente, visibile e leggibile la segnaletica di sicurezza prevista, quale ad esempio:

istruzioni di comportamento in caso di incendio e planimetrie del fabbricato;

vietato fumare e usare fiamme libere;

vietato l'accesso ai non addetti;

materiale infiammabile;

divieto di utilizzare l'ascensore in caso di incendio;

identificazione dell'interruttore generale;

divieto di spegnere con acqua sui quadri elettrici;

tensione elettrica pericolosa sui quadri elettrici.

La verifica della cartellonistica indicante i percorsi di esodo è compresa nel controllo “vie e uscite di emergenza”.

SCHEDA N. 7

**SCHEDA di ANNOTAZIONE
CONTROLLO SEGNALETICA E
CARTELLONISTICA**

Data	Ubicazione*	Esecutore	Anomalie e ubicazione**

***Annotare ad esempio: corridoio piano primo, scala n.1, scala esterna, porta dell'archivio...**

****Nella colonna "Anomalie e ubicazione" scrivere "POSITIVO" oppure indicare la posizione e il tipo di segnaletica danneggiata/assente/non leggibile...**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

Riferimento scheda n. 8	SCHEDA di CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO
--------------------------------	---

Il controllo a vista deve comprendere sia i percorsi di esodo sia i vari locali.
PIANO..... ZONA.....

I componenti elettrici in vista (prese, interruttori, ...) sono integri?
Sono presenti scatole di derivazione prive di coperchi?

Misure da adottare.....
.....

Data esecuzione verifica

Firma del responsabile della tenuta del registro.....

PROVA INTERRUTTORI DIFFERENZIALI tramite l'apposito tasto.

Esecutore.....

Data.....

Numero di interruttori provati..... dei quali
Numero..... con esito positivo
Numero..... con esito negativo

Ubicazione interruttori provati con esito negativo:
interruttore differenziale collocato nel quadro elettrico ubicato al piano.....zona.....,
la targhetta riporta il seguente testo.....
interruttore differenziale collocato nel quadro elettrico ubicato al piano.....zona.....
la targhetta riporta il seguente testo.....

Firma esecutore.....

**Riferimento
scheda n. 9**

**SCHEDA di CONTROLLO
AREE ESTERNE**
(cortili, spazi giochi, spazi per attività motorie, altro)

Controllare che:

non siano presenti asperità (dossi, cunette);

le coperture di tombini, pozzetti, accessi a vani interrati siano integre e resistenti;

non siano presenti aperture nel suolo non delimitate da parapetti di protezione o segnaletica;

non siano stati accumulati rifiuti o materiale di risulta;

i giochi e/o le attrezzature installate siano integre e in buono stato di conservazione;

le aree destinate ad attività motorie siano prive di materiali che possono costituire pericoli potenziali (vetri, elementi metallici, siringhe, prodotti chimici, materiale acuminato,...);

le recinzioni siano integre, prive di aperture e in buono stato di conservazione;

alberi e arbusti non presentino rami in fase di distacco;

i parapetti di delimitazione siano integri e stabili;

non siano presenti nidi di insetti pericolosi (vespe, calabroni, api,...)

SCHEDA N. 9	SCHEDA di ANNOTAZIONE AREE ESTERNE
--------------------	---

Data	Numero corrispondente al tipo di controllo	Esecutore	Anomalie e ubicazione*
	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		
	7		
	8		
	9		
	10		
	11		
	12		
	13		
	14		
	15		

***Nella colonna "Anomalie" scrivere "POSITIVO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata e la sua ubicazione.**

Firma del responsabile delle tenuta del Registro.....

ESTINTORI

La sorveglianza dei mezzi di estinzione è effettuata da dipendenti dell'istituto scolastico il cui esito è annotato sul registro prescritto dal D. M. 26/871992; le modalità di effettuazione della sorveglianza sono indicate in apposite liste di controllo allegate al registro e predisposte dal RSPP sulla base di quanto indicato dal Capitolo 5.1 della Norma UNI 9994.

Come stabilito da Decreto Ministeriale del Ministero degli Interni del 07.01.2005 (G. U. n. 28 del 04.02.2005) è stato stipulato un contratto con la ditta incaricata nel quale è previsto che gli estintori vengano sottoposti a verifica semestrale, revisione e collaudo secondo le modalità e la periodicità stabilite dalla Norma UNI 9994.

Misure da adottare a carico dell'Ente Locale.

Eseguire la verifica degli estintori ogni sei mesi (UNI 9994-1:2013, prospetto 1). [Priorità 1]

Gli estintori dovranno essere ubicati lungo le vie d'uscita, in prossimità delle uscite e dovranno essere fissati al muro ad un'altezza di circa un metro con modalità tali da evitare distacchi accidentali. [Priorità 1]

Concordare con la ditta incaricata delle verifiche periodiche che nel caso gli estintori vengano momentaneamente asportati essi devono essere sostituiti con estintori del medesimo tipo. [Priorità 1]

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. M. del Ministero degli Interni del 07.01.2005 (G. U. n. 28 del 04.02.2005) aggiornare il contratto con la ditta incaricata in modo tale che le verifiche, le revisioni e i collaudi degli estintori vengano eseguite secondo le modalità e la periodicità stabilite dalla Norma UNI 9994-1:2013, prospetti 1 e 2 (in particolare: nel caso in cui un estintore non superi i controlli dovrà essere messo "FUORI SERVIZIO" e sostituito; nel caso di subentro di una ditta dovranno essere effettuati i "controlli iniziali" ;...) a valle delle suddette attività di controllo la ditta dovrà rilasciare il "documento di manutenzione" (punto 8.4, Norma UNI 9994-1:2013) che sarà custodito unitamente al registro presso il luogo di lavoro (punto 8.3 Norma UNI 9994-1:2013). [Priorità 3]

L'articolo 11 comma 2 del D. M. 07.01.2005 prescrive che gli estintori conformi al D. M. 20.12.1982 possono essere utilizzati per **diciotto anni** a partire dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare. E' pertanto necessario procedere ad una verifica delle date punzonate su ciascun estintore conforme al D. M. 20.12.1982 attualmente in uso in modo da programmare la sostituzione in tempo utile rispetto alla data entro la quale deve essere sostituito con un estintore conforme al D. M. 07.01.2005. [Priorità 2]

Consegnare al datore di lavoro copia del manuale di uso e manutenzione degli estintori. [Priorità 2]

Misure da adottare a carico della direzione scolastica

Segnalare all'Ente Locale qualsiasi difformità riscontrata dal personale addetto alla sorveglianza. [